



IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;

Visto il Regolamento del Centro Servizi Sistema Museale di Ateneo di rep. 241 prot. 6006 del 25.1.2017;

Viste le delibere del Senato Accademico di rep. 163 prot. 52516 del 4.4.2023 e di rep. 181 del 18 aprile 2023;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione di rep. 401 prot. 53021 del 5.4.2023 e di rep. 697 del 12.5.2023,

DECRETA

di emanare con le modifiche approvate il nuovo **Regolamento del Sistema Museale di Ateneo** nella nuova stesura di seguito riportata:

Art. 1 - Natura del Sistema Museale di Ateneo

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Palermo (di seguito SiMuA).
2. Il Sistema Museale di Ateneo è costituito dalle strutture destinate a provvedere alla classificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio di beni di interesse storico, artistico e scientifico dell'Ateneo.
3. Il SiMuA è consegnatario dei beni del patrimonio culturale nella disponibilità dell'Ateneo, ad esclusione di quelli bibliografici ed archivistici e di quelli di cui sono consegnatari i Dipartimenti e le altre strutture di Ateneo
4. Il SiMuA è consegnatario degli spazi in cui insistono Musei di cui all'allegato 1 del presente regolamento, in quanto unità produttiva ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – art. 2).
5. Il SiMuA è Centro gestionale ai sensi del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli studi di Palermo. Il Rettore delega, ai sensi dell'articolo 48 comma 3 del Regolamento Generale di Ateneo, ad un Professore le funzioni di Presidente del SiMuA.

Art. 2 — Finalità e scopi

1. Il SiMuA promuove la conservazione, l'arricchimento, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e scientifico dell'Ateneo anche per fini didattici, di ricerca e di terza missione, in attuazione degli artt. 44 e 45 dello Statuto. Obiettivo del SiMuA è l'integrazione e il potenziamento delle attività dei Musei Universitari, la valorizzazione del patrimonio museale e dei siti di particolare interesse archeologico, naturalistico, storico dell'Ateneo, anche attraverso contratti e convenzioni appositamente stipulate, partecipazione a bandi pubblici e privati, commercializzazione di propri servizi all'esterno.
2. Il SiMuA partecipa, per quanto di competenza, alle politiche di comunicazione e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi legati alla terza missione dell'Ateneo.
3. Il SiMuA ha il compito di:
 - a) curare la conservazione del patrimonio museale dell'Ateneo e favorirne la valorizzazione, coordinando le attività dei musei, promuovendo attività espositive permanenti ed esibizioni temporanee, sostenendo i programmi di nuove acquisizioni e quelli di restauro dei reperti;
 - b) promuovere e coordinare l'attività di divulgazione didattica, in ordine alla conoscenza del patrimonio museale, rivolta anche alle scuole di ogni ordine e grado;



- c) coordinare la partecipazione dei musei alle diverse iniziative culturali e scientifiche intraprese dall'Ateneo;
- d) supportare l'attività di ricerca che prevede l'utilizzo di patrimonio museale di interesse scientifico gestito dal SiMuA;
- e) promuovere e coordinare la partecipazione dei Musei dell'Ateneo a reti museali a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale;
- f) promuovere e curare la produzione di cataloghi ed altre pubblicazioni sia scientifiche, sia divulgative;
- g) formulare proposte per la formazione del personale necessario alla realizzazione delle finalità del SiMuA;
- h) curare l'aggiornamento del sito web, accessibile dal Portale dell'Ateneo e con esso coordinato;
- i) assistere i Dipartimenti nella gestione delle collezioni di interesse scientifico o didattico dagli stessi custodite e procedere al loro censimento, valutazione, catalogazione e valorizzazione.

Art. 3 — Patrimonio Museale

1. Costituiscono patrimonio museale dell'Ateneo, la cui gestione è affidata al SiMuA:
 - a) i Musei tematici d'Ateneo consistenti in collezioni di minerali, rocce, fossili, vegetali, animali o di manufatti, relative ad uno o più settori della cultura, della scienza e della tecnica organizzate in strutture museali accessibili al pubblico, in parte o in toto, e disposte secondo canoni ostensivi orientati a promuovere la conoscenza e a suscitare l'interesse dei fruitori mantenendo la coerenza scientifica nell'ordinamento espositivo. I Musei tematici sono elencati nell'allegato 1 al presente Regolamento. Alla stregua di quanto stabilito dall'art. 101 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo 42/2004) i Musei tematici d'Ateneo sono strutture permanenti che acquisiscono, catalogano, conservano, ordinano ed espongono beni culturali per finalità di educazione, di studio e di diletto.
 - b) i Siti universitari di particolare interesse archeologico, naturalistico, storico, di cui all'allegato 1, che costituiscono oggetto degli specifici compiti di valorizzazione gestiti dal SiMuA;
 - c) il Museo della Specola e Osservatorio Astronomico, regolato da apposita Convenzione con l'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica).
2. Costituiscono altresì patrimonio museale dell'Ateneo, pur rimanendo in carico ai Dipartimenti ai quali afferiscono e da questi gestite e custodite, le Collezioni che, pur non possedendo i requisiti di cui al precedente punto a), presentano elevata valenza di carattere scientifico, didattico o storico. Il SiMuA, su richiesta del Dipartimento, e previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, può intervenire con azioni dedicate alla gestione e manutenzione delle collezioni, appositamente deliberate dal Consiglio Scientifico.
3. Le collezioni che acquisiscono nel tempo i requisiti di cui al precedente punto a) possono assumere la qualifica di Musei tematici su proposta del Dipartimento interessato, previo parere del Consiglio Scientifico, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione secondo le rispettive competenze.

Art. 4 — Musei

1. Al SiMuA afferiscono i Musei di cui all'Allegato 1, senza autonomia amministrativa ciascuno gestito da un Direttore Scientifico di Museo di cui all'art. 15, eventualmente coadiuvato da un Comitato di Museo e da un Conservatore.
2. Ai fini del presente regolamento, quando non specificamente denominato, l'Orto Botanico rientra nella definizione di "Museo".
3. Ad ogni Museo corrisponde una Unità analitica ai sensi dell'art. 5 comma 1 e dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità.

Art. 5 — Organi

1. Sono organi del SiMuA:
 - a) il Presidente;
 - b) il Vicepresidente
 - c) il Consiglio Scientifico;

Art. 6 – Organizzazione amministrativa e gestionale del SiMuA

1. La responsabilità amministrativa e contabile è affidata al Responsabile amministrativo-contabile in solido con il Presidente del SiMuA.



2. La responsabilità del censimento, della cura e della valorizzazione dei beni che insistono nei diversi Dipartimenti e del patrimonio museale dell'Ateneo è affidata al Responsabile della valorizzazione dei beni dell'Ateneo di cui all'art. 13.
3. Il supporto al Presidente nelle sue funzioni di gestione, coordinamento e controllo delle attività della struttura è affidato al Sovrintendente Tecnico, di cui all'art. 12;
4. L'organizzazione degli eventi artistici e culturali e la gestione delle attività promozionali e di merchandising è affidata al Sovrintendente Artistico, di cui all'art. 14;

Art. 7 — Il Presidente

1. Il Presidente del SiMuA è nominato dal Rettore, con proprio decreto, tra i professori di prima fascia dell'Università di Palermo in possesso di adeguati requisiti di carattere scientifico, sentiti il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione.
2. Il Presidente è responsabile della gestione scientifica e di quella amministrativa e contabile, in solido con il Responsabile Amministrativo, del SiMuA, dura in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta consecutivamente. In caso di cessazione o fine mandato del Rettore, il Presidente del SiMuA e il Vicepresidente rimangono in carica fino all'insediamento del nuovo Rettore.
3. L'indennità del Presidente è pari a quella prevista per i Direttori di Dipartimento salvo specifiche determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.
4. Il Rettore, di intesa con il Presidente del SiMuA nomina con proprio decreto un Vicepresidente, che lo coadiuva nelle attività e nei compiti di cui al successivo art. 8 e lo sostituisce in caso di temporaneo impedimento o di assenza.
5. Le cariche di Presidente e di Vicepresidente sono incompatibili con le cariche di componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico, Direttore di Dipartimento o Presidente di Scuola dell'Ateneo.
6. Il Presidente si avvale, per lo svolgimento delle proprie funzioni, del supporto del Consiglio Scientifico, del Responsabile Amministrativo, del Sovrintendente Tecnico e del Sovrintendente Artistico.

Art. 8 — Compiti del Presidente

1. Il Presidente svolge i seguenti compiti:
 - a) rappresenta il SiMuA e ne promuove e coordina le attività istituzionali, nel quadro delle linee programmatiche definite dal Consiglio Scientifico;
 - b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni;
 - c) stipula i contratti e le convenzioni di competenza del SiMuA ed approvate dal Consiglio Scientifico;
 - d) Vigila sul funzionamento dei Musei e dei servizi al fine di assicurare buon andamento delle attività e l'individuazione delle relative responsabilità;
 - e) Presenta all'approvazione del Consiglio Scientifico la proposta di budget di previsione, redatta dal responsabile amministrativo, corredata dalla relativa relazione tecnica, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
 - f) entro il mese di gennaio di ciascun anno sottopone al Consiglio di Amministrazione una relazione consuntiva sull'attività svolta dal SiMuA nell'anno precedente, sulla base delle informazioni ricevute dai Direttori di Museo e dal Sovrintendente Tecnico, e una relazione sulle attività previste per l'anno in corso nel rispetto del Piano strategico triennale, entrambe preventivamente approvate dal Consiglio Scientifico;
 - g) è sub consegnatario dei beni mobili del SiMuA;
 - h) adotta atti di competenza del Consiglio Scientifico che siano urgenti e indifferibili, con espressa e puntuale indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Consiglio Scientifico per la ratifica nella seduta immediatamente successiva;
 - i) gestisce, con il supporto del Sovrintendente Tecnico e del Sovrintendente Artistico, le attività dei siti universitari di particolare interesse di cui all'allegato 1;
 - j) propone al Consiglio Scientifico il Piano Strategico Triennale del SiMuA, da portare in approvazione del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione;
 - k) entro i termini di approvazione del bilancio consuntivo di Ateneo, presenta il rendiconto annuale sulle attività del SiMuA;
 - l) propone al Consiglio Scientifico, d'intesa con il Responsabile Amministrativo, il piano finanziario annuale del SiMuA;
 - m) propone al Direttore Generale dell'Ateneo la richiesta di assegnazione di personale tecnico amministrativo deliberata dal Consiglio Scientifico;



- n) cura, in raccordo con il Sovrintendente Artistico e con i competenti uffici dell'Ateneo, la comunicazione e l'immagine del SiMuA;
- o) dispone, sulla base degli indirizzi del Consiglio Scientifico e delle proposte dei Direttori Scientifici dei Musei, la distribuzione ai singoli Musei delle risorse finanziarie del SiMuA, ad esclusione di quelle assegnate dal bilancio unico di Ateneo di cui all'art.18 comma 3.

Art. 9 — Il Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico è composto dal Presidente del SiMuA, che lo presiede, dal Vice Presidente, dai Direttori Scientifici dei Musei, dal Direttore / Rappresentante del Museo della Specola e Osservatorio Astronomico, dal Sovrintendente Tecnico, dal Sovrintendente Artistico e dal Responsabile Amministrativo, che assume anche la funzione di segretario verbalizzante. Fanno altresì parte del Consiglio, con funzione consultiva, il Responsabile della valorizzazione dei beni e delle collezioni e i Curatori/Conservatori. Il Consiglio può anche cooptare, con funzione consultiva, esperti, scelti per la loro alta e specifica competenza, sui problemi che formano oggetto dell'attività del SiMuA; i membri cooptati restano in carica per un triennio, con possibilità di riconferma. I curatori/conservatori e i membri cooptati partecipano alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto e non vengono conteggiati ai fini del quorum per la validità della seduta. La nomina e le eventuali integrazioni o modifiche del Consiglio Scientifico avvengono con Decreto rettorale.
2. Il Consiglio si riunisce, in via ordinaria, su convocazione del Presidente del SiMuA, almeno sei volte l'anno per gli adempimenti previsti dallo Statuto, dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dal presente Regolamento, ovvero su decisione del Presidente o quando ne faccia richiesta scritta almeno la metà dei componenti con diritto di voto.
3. Le sedute del Consiglio Scientifico sono valide ove sia presente la maggioranza dei componenti; le relative delibere sono approvate a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.
4. Il Consiglio Scientifico può costituire al suo interno Commissioni istruttorie, che possono anche avvalersi di consulenze esterne, ove necessario.

Art. 10 — Compiti del Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico:
- a) definisce le linee programmatiche generali del SiMuA attraverso l'approvazione del Piano strategico ed è l'Organo deliberativo del SiMuA, con le competenze previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo;
 - b) delibera sugli aspetti generali, politico-organizzativi e su quelli scientifico-didattici di pertinenza del SiMuA;
 - c) viste le relazioni programmatiche dei Direttori dei Musei, delibera la distribuzione ai singoli Musei delle risorse finanziarie attribuite al SiMuA dal bilancio unico di Ateneo di cui all'art. 18 comma 3;
 - d) sulla base delle esigenze manifestate dai Direttori Scientifici di Museo, prospetta le esigenze di personale tecnico-amministrativo necessario al funzionamento del SiMuA e fissa gli obiettivi generali per l'utilizzazione coordinata del personale, dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al SiMuA;
 - e) fissa le tariffe per le prestazioni e per la fruizione dei servizi differenziati per categorie di utenti e le trasmette al Consiglio di Amministrazione;
 - f) approva entro le scadenze indicate dai Regolamenti e dall'Amministrazione Centrale budget di previsione corredato da una relazione tecnica da sottoporre all'Amministrazione Centrale;
 - g) approva il rendiconto annuale delle attività svolte entro il 30 aprile dell'anno successivo;
 - h) delibera in materia di convenzioni e contratti in conformità con quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo, nel quadro delle finalità e degli obiettivi del SiMuA;
 - i) delibera sulle richieste di collaborazione;
 - j) delibera tutte le iniziative che valgano a migliorare l'attività del SiMuA e si esprime in tutti i casi previsti dal presente regolamento, ovvero quando ne sia espressamente richiesto il parere;
 - k) approva eventuali proposte di istituzione di altri Musei.

Art. 11 — Responsabile Amministrativo

1. Nel rispetto delle linee programmatiche predisposte dal Consiglio Scientifico e sotto la vigilanza del Presidente del SiMuA, coadiuvato da eventuali collaboratori, il Responsabile Amministrativo, nominato dal Direttore Generale tra i funzionari dell'area amministrativa almeno di categoria D, provvede alla gestione amministrativa, assumendone la relativa responsabilità in solido con il Presidente del SiMuA.



2. Il Responsabile Amministrativo svolge le seguenti funzioni:

- a) assicura lo svolgimento delle attività amministrativo-contabili del SiMuA;
- b) nomina il gestore del fondo di economato e provvede a tutto quanto previsto dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, sottoscrivendo i relativi documenti contabili di competenza;
- c) in solido con il Presidente del SiMuA, è responsabile della tenuta dell'archivio degli atti ufficiali del SiMuA e dei documenti contabili.

Art. 12 — Il Sovrintendente Tecnico

1. Il Sovrintendente Tecnico supporta il Presidente, il Vicepresidente e il Responsabile amministrativo per le azioni esecutive legate alla gestione, al coordinamento e al controllo delle attività della struttura e nel dare esecuzione alle linee di indirizzo e ai programmi deliberati dal Consiglio Scientifico.

2. Il Sovrintendente Tecnico è nominato dal Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, sentito il Presidente, tra il personale, ove possibile almeno di categoria D, in possesso di titoli di studio e di competenze tecnico-professionali congruenti con le competenze e le funzioni richieste per lo svolgimento dell'incarico.

Art. 13 – Responsabile della valorizzazione dei beni e delle collezioni

1. Il Responsabile della valorizzazione dei beni è nominato dal Direttore Generale. Il Responsabile rappresenta il raccordo operativo fra SiMuA e i Dipartimenti, che rimangono titolari delle collezioni che non posseggono i requisiti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a). Il Responsabile, nel rispetto delle linee programmatiche predisposte dal Consiglio Scientifico e sotto la vigilanza del Presidente del SiMuA, coadiuvato da eventuali collaboratori, provvede, di concerto con i Direttori di Dipartimento/Responsabili scientifici delle collezioni, alla valorizzazione e alla catalogazione dei beni di valore scientifico e culturale, censiti e da censire, dei diversi Dipartimenti dell'Ateneo.

2. In particolare, Responsabile, di concerto con il Presidente del SiMuA:

- a) Valorizza i beni/collezioni censite e da censire
- b) Gestisce le procedure legate alla conservazione, all'arricchimento e alla fruizione del patrimonio culturale e scientifico dei dipartimenti;
- c) Coordina le attività di catalogazione e predisposizione di quanto propedeutico alla inventariazione dei beni;
- d) Monitora il patrimonio culturale e scientifico delle collezioni dell'Ateneo.

Art. 14 – Il Sovrintendente Artistico per il marketing museale e il fundraising

1. Il Sovrintendente del marketing museale e del fundraising è nominato dal Direttore Generale su proposta del Rettore ed è individuato prioritariamente tra figure di esperti interni mediante apposito interpello. L'eventuale ricorso a soggetti esterni, tramite procedura ad evidenza pubblica, è subordinato all'assenza di soggetti interni idonei a ricoprire il ruolo.

2. Nel rispetto delle linee programmatiche predisposte dal Consiglio Scientifico e di intesa con il Presidente del SiMuA, provvede a:

- a) sovrintendere e organizzare mostre, allestimenti, eventi, seminari, attività artistico-ricreative, coordinando le attività del personale preposto e in collaborazione con i Direttori e i Conservatori dei Musei e con il Presidente del SiMuA;
- b) elaborare attività promozionali e supportare la ricerca di partner, promuovendo ogni azione volta al reperimento di finanziamenti esterni;
- c) raccordare le attività di comunicazione del SiMuA con quelle dell'Ateneo;
- d) monitorare i feedback dei fruitori del SiMuA;
- e) curare la gestione del merchandising, in accordo con le attività specifiche dell'Ateneo.

Art. 15 — I Direttori Scientifici dei Musei

1. Considerata la natura scientifica delle collezioni custodite nei musei universitari e il carattere di centro di ricerca che nello stesso tempo essi conservano, la gestione scientifica ed organizzativa di ogni Museo è garantita da un Direttore Scientifico, di seguito indicato semplicemente Direttore. Il Direttore di Museo deve essere un professore in possesso di idonei requisiti scientifici. Il Direttore di Museo è nominato dal Rettore tra i docenti dell'Ateneo appartenenti alla comunità scientifica di riferimento di ciascun Museo.



2. La carica di Direttore di Museo dura tre anni ed è rinnovabile una sola volta.
3. Il Direttore di Museo ha compiti istruttori e assume la responsabilità dei locali, del patrimonio, delle attrezzature, dei servizi e degli adempimenti relativi allo svolgimento delle attività di competenza dei rispettivi Musei. In particolare:
 - a) ha compiti di organizzazione, coordinamento e di gestione ordinaria delle attività del Museo.
 - b) fornisce al Presidente le indicazioni per l'utilizzo dei fondi da attribuire al Museo per le attività istituzionali;
 - c) coadiuvato dal Conservatore, presenta ogni anno al Consiglio Scientifico una dettagliata relazione sulle attività svolte dal Museo e sulle prospettive di attività future da inserire nel Piano strategico triennale del SiMuA;
 - d) fornisce al Presidente del SiMuA tutte le informazioni riguardanti l'attività del Museo, necessarie ai fini della valutazione dei rischi e alla predisposizione delle misure di prevenzione e protezione eventualmente occorrenti.

Art. 16 – Comitato di Museo

1. In relazione alla complessità della struttura museale, il Direttore di ogni Museo è coadiuvato da un Comitato costituito da tre esperti scientifici scelti tra i docenti dell'Ateneo di comprovata competenza sui temi di interesse del Museo e nominati dal Presidente del SiMuA sentito il Direttore del Museo.

Art. 17 — Curatori/Conservatori dei Musei

1. Il Direttore Generale, sentito il Consiglio Scientifico, può nominare un Curatore per l'Orto Botanico e un Conservatore per ciascun Museo, con attribuzione della funzione specialistica, tra il personale tecnico-amministrativo, ove possibile di categoria D, dotato delle competenze tecnico-scientifiche specifiche di ciascun Museo e tali da potere svolgere le mansioni di cui al successivo comma 4.
2. In relazione alla complessità della struttura museale, un Museo può avere assegnati due Conservatori e due Musei possono condividere il medesimo Conservatore, laddove in possesso delle competenze tecnico-scientifiche specifiche dei Musei. La funzione di Curatore/Conservatore è incompatibile con quella di Sovrintendente Tecnico del SiMuA. L'Orto Botanico, in relazione alla sua complessità, potrà avere anche più di un Curatore per il quale non è prevista alcuna condivisione con altri Musei.
3. Il Curatore/Conservatore collabora con il Direttore del Museo nella conduzione museale ed è con esso responsabile della conservazione, della sicurezza, della gestione e della valorizzazione delle collezioni, viventi o meno, del Museo, secondo la legislazione nazionale e le raccomandazioni internazionali per la protezione e la valorizzazione dei beni culturali ed artistici.
4. Il Curatore/Conservatore svolge inoltre le seguenti mansioni:
 - a) cura l'inventario;
 - b) cura la conservazione e il restauro delle collezioni nonché la documentazione afferente;
 - c) propone al Direttore del Museo un piano di incremento delle collezioni;
 - d) studia le collezioni e collabora con il Direttore per i progetti di ricerca museale;
 - e) cura la realizzazione della documentazione relativa alle esposizioni e alle collezioni e ne vigila l'utilizzazione;
 - f) collabora alla progettazione e alla realizzazione delle esposizioni permanenti e temporanee d'intesa con il Sovrintendente Artistico e con il Direttore del Museo e collabora con il Direttore nell'organizzare le attività rivolte al pubblico.

Art. 18 — Gestione amministrativo-contabile

1. Il SiMuA è unità amministrativa con autonomia gestionale e amministrativa.
2. Per l'amministrazione e la contabilità del SiMuA si applicano le norme del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità relative ai Centri gestionali.
3. Al SiMuA viene attribuito annualmente un budget dal bilancio unico di Ateneo per le finalità di coordinamento e valorizzazione delle attività museali e per la gestione ordinaria, ai sensi dell'art. 43 comma 1 dello Statuto; lo stesso è integrato da forme di autofinanziamento attraverso:
 - a) una percentuale delle somme provenienti dall'attività di vendita dei biglietti di ingresso ai musei o dai canoni, che costituiscono entrate derivanti da attività istituzionali, stabilita con delibera del Consiglio di Amministrazione
 - b) finanziamenti pubblici;
 - c) donazioni di privati;
 - d) proventi derivanti da contratti e convenzioni;
 - e) attività di natura commerciale (vendita di pubblicazioni, gadget, audiovisivi, materiale grafico, riscossione di canoni per uso di spazi e diritti di utilizzazione d'immagini, ecc.).



4. Le somme rimanenti dopo l'applicazione della percentuale di cui al comma 3 lettera a) del presente articolo sono acquisite al Bilancio di Ateneo.

Art. 19 — Esternalizzazione dei servizi museali e di fruizione dei siti di particolare interesse

1. L'eventuale esternalizzazione di servizi per il pubblico di cui all'art. 117 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., è disposta, su proposta del Consiglio Scientifico, dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Art. 20 — Locali e Patrimonio

1. Il SiMuA utilizza i locali e la dotazione scientifica e patrimoniale messi a disposizione dall'Ateneo, ovvero acquisiti con fondi propri o per trasferimento da altre unità amministrative.
2. Il SiMuA gestisce il patrimonio culturale e scientifico dell'Ateneo (Musei e siti di interesse storico artistico e naturalistico), nonché i beni assegnati, in sinergia con le strutture tecniche ed amministrative dell'Ateneo.
3. Gli uffici amministrativi e la Presidenza del SiMuA sono ubicati in via Lincoln nei locali dell'Orto Botanico a Palermo.
4. La denominazione, la composizione dei Musei e le attuali allocazioni possono essere modificate su proposta del Consiglio Scientifico, con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Art. 21 — Sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro

1. Al Presidente del SiMuA sono attribuite le funzioni connesse alle responsabilità relative all'applicazione delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori.
2. I Direttori di Museo dovranno coordinarsi con il Presidente del SiMuA al fine di fornire a quest'ultimo tutte le informazioni riguardanti le attività del Museo necessarie ai fini della valutazione dei rischi e alla predisposizione delle misure di prevenzione e protezione eventualmente occorrenti.
3. Al Presidente del SiMuA spetta comunque l'alta vigilanza sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei Direttori di Museo e dei lavoratori ivi afferenti. I soggetti che a qualsiasi titolo prestino la loro attività nell'ambito del SiMuA sono tenuti all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a quanto indicato nella normativa vigente in Ateneo.

Art. 22 — Modifica del Regolamento del SiMuA

1. Il Regolamento del SiMuA può essere modificato dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico, anche su proposta del Consiglio Scientifico nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo.

Art. 23 — Norme transitorie e di rinvio

1. Per la nomina del Direttore dell'Orto Botanico si potrà non tenere conto dei mandati svolti precedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento, in sua prima applicazione, al fine del conferimento motivato di un unico mandato triennale non rinnovabile.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa vigente sulle attività museali e alle norme statutarie e regolamentari dell'Università degli Studi di Palermo.

IL RETTORE
Prof. Massimo Midiri